

Asti: trentenne sequestrata, picchiata e violentata per 24 ore. Arrestati due tunisini

Data: 12 dicembre 2017 | Autore: Luigi Cacciatori



ASTI, 12 DICEMBRE - Ventiquattro ore di incubo per una ragazza di 30 anni, legata ad una brandina con il cavo di un telefono, picchiata e abusata sessualmente da due tunisini. La giovane è stata liberata dalla polizia, che ha fatto irruzione nello scantinato nel quale gli aguzzini la tenevano prigioniera.

La vicenda è accaduta ad Asti lo scorso venerdì. A denunciarne la scomparsa, il padre della vittima. Prima di essere legata, senza che i due aggressori se ne accorgessero, la donna è riuscita ad inviare un messaggio Whatsapp ad una sua amica: "Mi hanno rapito, aiutatemi". Il messaggio ha permesso alla squadra mobile di individuare e liberare la trentenne, che pare abbia alle spalle un passato da tossicodipendente.[MORE]

I due uomini, entrambi pregiudicati con precedenti per spaccio di droga, sono stati arrestati. Dovranno rispondere alle accuse di violenza sessuale, sequestro di persona e lesioni.

Luigi Cacciatori

Immagine da questure.poliziadistato.it